



**Insider Sicily**  
TOURS & EXPERIENCES

*Borghi, tesori,  
tradizioni, esperienze*

PRENOTA IL TUO  
PROSSIMO VIAGGIO SU:

[www.insidersicily.com](http://www.insidersicily.com)

## 7 PIAZZA GASOMETRO

### Spazio Tea Le officine del gas

DOM/Sun 22 e 29 Ott.  
h. 10-12,30 e 14,30-17,30



*Le Officine volute dagli Asburgo  
per l'illuminazione della città*

Lo spazio all'incontro tra vicolo Stretto e vicolo Barche, dove la città si collega a via Fondamenta attraverso una breve ripida rampa, registra il nome di piazza Gasometro già in una mappa di Mantova del 1865. Due anni prima, l'amministrazione austriaca aveva scelto quest'angolo al margine del centro urbano per dotare la città di un moderno impianto del gas necessario ad alimentare la nuova illuminazione pubblica: nascevano le "Officine del Gaz", oggi società TEA. Sarà possibile visitare le strutture architettoniche dell'impianto ancora esistenti che rappresentano una bella testimonianza di archeologia industriale cittadina. La visita si chiuderà con l'affaccio sull'antico Porto Catena, il cuore commerciale della città dal Medioevo, da cui giungevano i rifornimenti via fiume.



## 8 VIA ACCADEMIA, 47

### Teatro Scientifico Bibiena

SAB/Sat 14 Ott.  
DOM/Sun 22 Ott.  
h. 10-13 e 14-16



*La luce naturale per gli esperimenti  
Una prospettiva inedita del Teatro*

Il teatro Scientifico di Mantova, capolavoro assoluto – e unico per perfezione acustica – dell'architettura tardobarocca, nasce da un ambizioso progetto di rinnovamento concepito nel 1767 dall'Accademia dei Timidi. Gli accademici si rivolsero ad Antonio Galli Bibiena che realizzò per loro un teatro a due ordini sovrapposti di palchetti attorno alla platea conclusa da una galleria percorribile. La sala era utilizzata sia per concerti che per adunanze scientifiche aperte alla città durante le quali venivano aperti i tendaggi che coprivano gli ampi finestroni. Sarà proprio questa l'esperienza inedita che si otterrà durante il festival offrendo una percezione molto diversa da quella consueta. Si arriverà alla balconata in cui sedevano gli accademici per seguire gli esperimenti.



## Partner



## Esperienze

### 1. Peschiere di Giulio Romano: la scienza che incanta a contatto con l'acqua

Le Peschiere di Giulio Romano sono legate indissolubilmente al festival delle Vie dei Tesori che ne ha già ospitato qualche anno fa la riapertura al pubblico di alcune sezioni. L'anno scorso è stato completato il secondo lotto dei lavori di restauro e l'affaccio sul Rio delle peschiere di Levante si è trasformato in estate in un teatro *en plein air* per gli eventi. In occasione del festival, l'associazione Alkemica che si occupa di divulgazione scientifica proporrà nel sottoponte a contatto con l'acqua, una serie di esperimenti stupefacenti: le leggi della natura rese in maniera spettacolare. Per spiegare che la fisica e la chimica possono anche essere intriganti e addirittura divertenti per tutti e non solo per gli appassionati.

Via Pescheria / Sab. 14, 21 Ott. e Dom. 15, 22 Ott. h. 10-11 e 15-16  
Accessibile ai disabili / Contributo euro 6



### 2. La vista sulla città da uno straordinario belvedere privato

Mantova è una città che si allarga sul territorio, ma quando il verticale diventa orizzontale, la prospettiva cambia radicalmente: le torri, il lago e i tetti della città saranno visibili da una straordinaria altana, un belvedere sopraelevato che però vive nel cuore antico di Mantova. Si potrà gettare uno sguardo emozionante sulla città salendo fin su una silenziosa terrazza privata, e ancora più su, su un'altana oltre il tetto, da dove sarà possibile abbracciare un meraviglioso panorama e lasciarsi incantare dalla sua magia ascoltando il millenario racconto suggerito dagli antichi edifici. Una casa che è tra i punti più alti della città, una prospettiva del tutto inedita e solitamente chiusa al pubblico visto che si tratta di un ambiente privato.

Via don Enrico Tazzoli 13 / Sab. 28 Ott. e Dom. 29 Ott. h. 16, 16,30, 17, 17,30  
Durata 30 min. / Non accessibile ai disabili / Contributo euro 6,00

### 3. Martiri del Risorgimento: le lettere di Carlo Poma nel Confortatorio

L'Accademia teatrale "Francesco Campogalliani" legge alcune delle più intense lettere scritte alla famiglia e agli amici dal medico mantovano Carlo Poma, congiurato mazziniano condannato a morte dal governo austriaco nel 1852: Poma fu uno dei Martiri di Belfiore, il gruppo di patrioti italiani condannati a morte per impiccagione a Mantova tra il 1852 e il 1855 in pieno Risorgimento, per ordine del governatore generale del Lombardo Veneto, il feldmaresciallo Radetzky. Si potrà entrare nel "confortatorio" dove avvennero i colloqui dei condannati a morte con il sacerdote Luigi Martini (che li narrò in una serie di scritti). Le lettere di Carlo Poma sono documenti commoventi che ci riportano al clima politico della città nel Risorgimento.

via Giuseppe Mazzini, 42 / Dom. 29 Ott. h. 18 / Contributo euro 6



**LE VIE DEI  
TESORI**

# MANTOVA

La città in ogni sua forma

**VISITE, ESPERIENZE, PASSEGGIATE  
E TANTA BELLEZZA DA VIVERE**

TRE WEEKEND: 14 - 29 OTTOBRE 2023

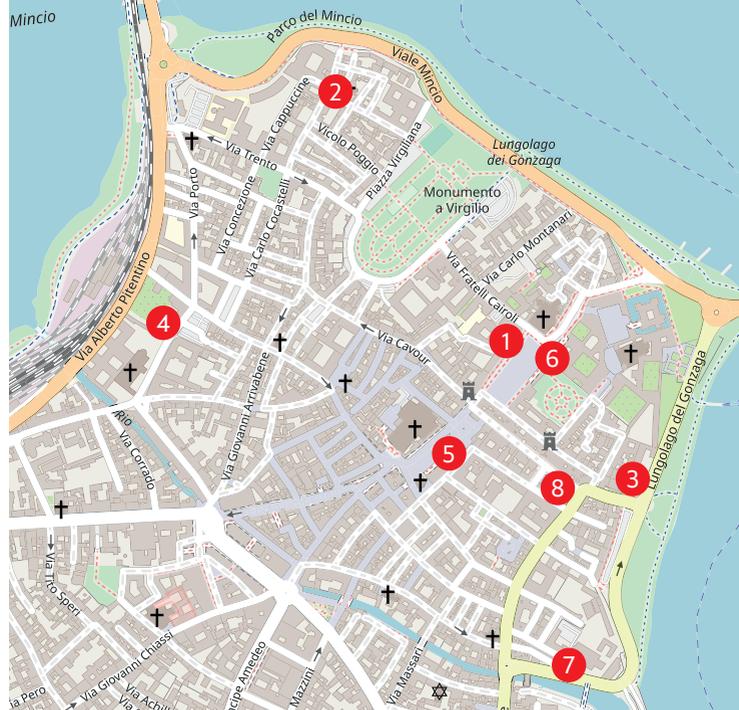




# Mantova

TRE WEEKEND:  
DA SABATO 14 OTTOBRE  
A DOMENICA 29 OTTOBRE 2023

Tesori da scoprire per la prima volta, tesori da riguardare con occhi nuovi, tesori di cui ascoltare la storia, che è la condizione essenziale per conoscerli davvero. "Un luogo non raccontato è un luogo muto", è lo slogan delle Vie dei Tesori che, dalla Sicilia dov'è nato, torna per il settimo anno a Mantova. E apre otto luoghi preziosi, tessere che compongono un mosaico di arte, acqua, scienza, da scoprire anche dall'alto, da un'altana sconosciuta sulla città. Dal Palazzo del Podestà che apre sei sale inedite, al convento trasformato in Politecnico; dagli archivi che sono la memoria della città, alla Scala Santa del duca Ferdinando Gonzaga; dalle collezioni inedite (quella dei mezzi dei Vigili del fuoco è straordinaria) all'Officina del Gas, fino al Teatro scientifico che sarà osservato da una "luminosa" prospettiva veramente inedita. Il rapporto che lega Mantova all'acqua è tutto da raccontare, a partire dal prezioso Rio che la attraversa dal Duecento, ma è anche terra di patrioti e se ne ascolterà virtualmente la voce. Mantova museo diffuso e narrato, Mantova dai mille volti, svelati dai volontari e dagli studenti animati dalla passione per la propria città e desiderosi di trasmetterla a tutti i visitatori.



## I luoghi

- |   |   |
|---|---|
| <b>1 ARCHIVIO STORICO DIOCESANO</b><br>PIAZZA SORDELLO, 15                                      | <b>5 PALAZZO DEL PODESTÀ</b><br>VIA GIUSTIZIATI             |
| <b>2 CHIESA DI SAN LEONARDO</b><br>PIAZZA SAN LEONARDO  | <b>6 PALAZZO DUCALE</b><br>PIAZZA SORDELLO, 40              |
| <b>3 GALLERIA STORICA DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO</b><br>LARGO VIGILI DEL FUOCO, 1 | <b>7 SPAZIO TEA LE OFFICINE DEL GAS</b><br>PIAZZA GASOMETRO |
| <b>4 POLIMI@MANTOVA</b><br>PIAZZA CARLO D'ARCO, 3   | <b>8 TEATRO SCIENTIFICO BIBIENA</b><br>VIA ACCADEMIA, 47    |

### COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI: Per partecipare alle visite guidate nei luoghi basta acquisire il coupon on line su [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com) oppure nell'info point allestito alle Pescherie di Giulio Romano, via Pescheria 20 nei giorni 13-15, 20-22, 27-29 ottobre dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17.

**Il contributo per un coupon da 10 ingressi è di 18 euro, da 4 ingressi è di 10 euro, per l'ingresso singolo è di 3 euro.**

I coupon per l'ingresso singolo si trovano anche all'ingresso di ogni luogo. I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. I coupon sono validi nelle città della stessa provincia. Per tutte le visite è consigliata la prenotazione on line su [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com). Se non prenoti, potrai partecipare solo se ci sono ancora posti disponibili. A tutti coloro che acquisiranno i coupon on line (da 10, da 4 o da 1 visita), verrà inviato per mail un tagliando dotato di un codice QR, come una carta d'imbarco. Se non prenoti, dovrai esibire questo tagliando agli ingressi. Se prenoti, riceverai per mail anche un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione che dovrai presentare agli ingressi.

ESPERIENZE: I coupon si possono acquistare on line e sul posto, il giorno stesso, previa disponibilità di posto.

### AVVERTENZE

Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare il sito [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com) (Ultimora). Sono esentati dal contributo solo i bambini sotto i 6 anni e gli accompagnatori di persone con disabilità. A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo. I coupon non utilizzati non vengono rimborsati. I coupon sono donazioni per contribuire ai costi della manifestazione. L'importo speso è detraibile dalla dichiarazione dei redditi come contributo alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

### CENTRO INFORMAZIONI

**091 8421121** (dalle 10 alle 18)

## 1 PIAZZA SORDELLO, 15

### Archivio storico diocesano

SAB/Sat h. 14.30-17.30  
DOM/Sun h. 10-12.15 e 14.30-17.30



*La memoria della città  
con antichi documenti inediti*

Negli anni in cui non esistevano gli archivi pubblici, la memoria della città passava dal patrimonio documentario della Diocesi nell'arco di un millennio. L'Archivio storico diocesano conserva la testimonianza del governo condotto dai suoi vescovi, dell'operato del clero, della gestione dei beni ecclesiastici, dei rapporti con autorità ecclesiastiche, religiose, militari e civili. Già dimora dei marchesi Bianchi, l'edificio settecentesco è divenuto sede dell'Episcopio dal 1824. È stato affiancato anche un fondo di codici corali e libri liturgici, manoscritti e a stampa, provenienti da diverse chiese della Diocesi, oltre alla cattedrale. Durante la visita saranno mostrati alcuni antichissimi documenti del territorio mantovano.

## 2 PIAZZA SAN LEONARDO

### Chiesa di San Leonardo

SAB/Sat DOM/Sun  
h. 14.30-17.30



*Il tempio che anticipò il quartiere  
e la cappella ritrovata grazie alle bombe*

Dal XII secolo attorno a San Leonardo nacque una struttura in grado di ospitare i monaci benedettini di San Rufino, protezione importante per la zona insalubre e minacciata dalle acque. La presenza di una chiesa e la sicurezza offerta dalla presenza dei monaci fecero sì che l'insediamento abitativo crescesse fino al quartiere vitale che è oggi. La chiesa di San Leonardo subì rifacimenti e solo nel XVIII secolo prese l'attuale aspetto neoclassico, dovuto all'architetto Giovan Battista Marconi. Le bombe della seconda guerra mondiale portarono fortunatamente alla luce le caratteristiche tardo gotiche della cappella di San Gottardo, edificata tra il 1459 e il 1466. Da notare l'affresco cinquecentesco attribuito a Lorenzo Costa il Vecchio, "Il Redentore e i profeti".

## 3 LARGO VIGILI DEL FUOCO, 1

### Galleria storica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

SAB/Sat h. 14.30-17.30  
DOM/Sun h. 10-12.15 e 14.30-17.30



*Autoveicoli, scale, anfibi e molto altro  
I mezzi dei pompieri dal 1800 a oggi*

La Galleria ha sede a palazzo Ducale. La realizzazione di questo eccezionale e inatteso museo non fu semplice. Si deve alla passione di Nicola Colangelo che ha raccolto reperti e materiali che raccontano la storia dei mezzi della mobilità dei Vigili del Fuoco, dagli inizi dell'attività del Corpo ai giorni nostri. In un vero cortocircuito temporale visto che la galleria ha sede negli edifici che un tempo erano ambienti di servizio (stalle e scuderie ducali) e ospitavano anche uno dei teatri di corte. Per formare la collezione, si dovette non solo acquisire mezzi e materiali di diverse epoche dalle caserme di tutta Italia, ma anche restaurarli e ordinarli. Autoveicoli, scale, anfibi, elicotteri, divise, manifesti, modellini dalla metà del 1800 al 1900.

## 4 PIAZZA CARLO D'ARCO, 3

### Polimi@Mantova Ex convento di S. M. Maddalena

SAB/Sat h. 10-12.30 e 15-17  
DOM/Sun 29 Ott. h. 10-12 e 15-17



*Lex convento trasformato in Politecnico  
conosciuto solo da professori e studenti*

Il polo di Mantova del Politecnico di Milano nacque dall'unione di due antichi edifici, il convento delle Convertite di Santa Maddalena e l'orfanatrofio (detto Ospedale della Misericordia). Sarà così possibile entrare e visitare ambienti noti finora solo a docenti e studenti. Il convento di santa Maria Maddalena voluto nel 1540 dal cardinale Ercole Gonzaga, concepito come rifugio per ragazze "oggetto di scandalo", occupò l'ala sud del Pio luogo della Misericordia. All'interno si trovano affreschi quattrocenteschi di scuola mantegna e un dipinto murale, probabilmente commissionato nel '500 da Tebaldo Ippoliti (Maestro di Stalla del duca Federico II Gonzaga), che rappresenta uno degli ultimi esempi dello stile prima dell'arrivo di Giulio Romano a Mantova nel 1524.

## 5 VIA GIUSTIZIATI

### Palazzo del Podestà

SAB/Sat DOM/Sun  
h. 10-13 e 14-18



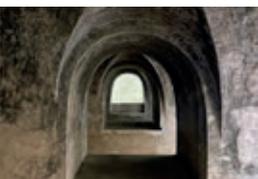
*Un'anteprima assoluta per il festival  
Sei stanze affrescate del tutto inedite*

Un'anteprima assoluta per il festival e per soli due weekend: aprono infatti per la prima volta, sei sale del palazzo del Podestà con affreschi inediti. Dopo la torre Pila 1 progettata da Italo Rota, una nuova apertura visto che, durante gli ultimi lavori di restauro, sono stati recuperati ambienti risultati di una lunga e complessa stratificazione architettonica. Il primo nucleo del palazzo nacque nella seconda metà del secolo XII, un altro dei corpi di fabbrica venne innalzato nel 1227 dal Podestà Laudarengo Martinengo. Nel '400, Luca Fancelli e Giovanni Antonio d'Arezzo trasformarono in una torre merlata parte del corpo di fabbrica preesistente, ma si deve all'architetto Aldo Andreani un intervento di ricostruzione ex novo di un passaggio medievale interno nel 1942.

## 6 PIAZZA SORDELLO, 40

### Palazzo Ducale

SAB/Sat 28 Ott.  
DOM/Sun 29 Ott.  
h. 10-12,30 e 14,30-17



*La Scala Santa da salire in ginocchio  
che riproduce san Giovanni in Laterano*

Nel nucleo più antico del Palazzo Ducale si trova la riproduzione in miniatura della Scala Santa di San Giovanni Laterano a Roma, luogo ritenuto per anni l'appartamento destinato ai nani della Corte Gonzaga. Fu il duca Ferdinando Gonzaga - secondogenito di Vincenzo I ed Eleonora de' Medici, destinato alla carriera ecclesiastica ma, dopo la morte del fratello, costretto ad assumere il titolo di duca - a volere l'imitazione mantovana affidata ad Anton Maria Viani, che realizzò un modello architettonico attinente a quello del Laterano: tre scale parallele che portano all'ottagonale Sancta Sanctorum. Chi entrava in questi ambienti privati lo faceva spesso in ginocchio e così quello che si pensava fosse l'appartamento dei nani, è invece un luogo di personale e intima devozione.